REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-01-00 - Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza It
02-01-08 - Servizio Sicurezza It

Oggetto: **Attuazione della Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20, art. 11, comma 24. Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni della Sardegna per iniziative di alfabetizzazione digitale e sicurezza nel cyberspazio rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Annualità 2026. Proroga dei termini di presentazione delle istanze sullo sportello SUS.**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante “Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, dei Presidenti e degli Assessori”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 1, «Legge di stabilità regionale 2026», pubblicata nel BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026

VISTA la L.R. 6 febbraio 2026, n. 2, «Bilancio di previsione 2026-2028», pubblicata nel BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6/13 del 12 febbraio 2026, concernente la ripartizione del bilancio approvato con la L.R. 6 febbraio 2026, n. 2 in categorie e Macroaggregati (DTA) e in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG), e l’ assegnazione delle risorse ai competenti centri di responsabilità;

VISTA il decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 18- prot. n. 2749 del 27 maggio 2025, con il quale, a decorrere dalla data di presa di servizio prot. n. 3020 del 28 maggio 2025, alla dirigente dott.ssa Francesca Murru sono conferite, per un quinquennio, le funzioni di direttore del Servizio agenda digitale presso la Direzione generale dell’Innovazione e sicurezza IT;

VISTA la Legge Regionale 21 settembre 2026, n. 20, e in particolare l’articolo 11, comma 24, che autorizza per l’anno corrente la spesa di complessivi euro 1.000.000,00 per dare

continuità alle iniziative comunali finalizzate a sviluppare negli studenti delle scuole secondarie di primo grado una maggiore consapevolezza sui rischi del cyberspazio e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali

RICHIAMATA la precedente misura approvata ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 2025 e la conseguente Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/23 del 1 ottobre 2025;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/8 del 8 ottobre 2026 con la quale sono state approvate le direttive di attuazione, i criteri e le modalità per l'attribuzione delle risorse relative all'annualità 2026 per l'importo complessivo di euro 1.000.000,00, a valere sulla Missione 18 – Programma 01 – Titolo 2;

DATO ATTO che la citata D.G.R. n. 49/8 del 8.10.2026 ha incaricato la Direzione Generale dell'Innovazione e Sicurezza IT di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e all'adozione di tutti gli atti conseguenti per l'attuazione e il monitoraggio dell'intervento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nelle direttive di attuazione, l'intervento mira prioritariamente a superare il divario territoriale generatosi nell'annualità precedente, riservando l'accesso alla misura al blocco dei 102 Comuni dotati di plessi scolastici attivi che non hanno perfezionato l'istanza nel 2025 ed elencati nel prospetto di cui all'Allegato A della menzionata deliberazione;

PRESO ATTO dei criteri oggettivi di riparto fissati dalla Giunta Regionale e recepiti nell'Avviso pubblico, articolati come segue attraverso l'interfaccia informatica della piattaforma regionale:

• Fascia A (Prioritaria): Riservata ai 102 Comuni con plessi scolastici attivi non istanti nella misura 2025 (identificati nell'Allegato A della D.G.R. n. 49/8 del 8.10.2026), i quali accedono a un contributo predeterminato a sistema composto da una quota fissa di euro 6.500,00 e da una quota variabile di euro 31,97 per ogni alunno frequentante i punti di erogazione del servizio (PES) ricadenti nel territorio. Tali enti risultano totalmente esclusi dalla ripartizione di eventuali economie aggiuntive;

• Fascia B (Integrativa): Riservata ai 159 Comuni già beneficiari della misura 2025

(identificati nell'Allegato B della D.G.R. n. 49/8 del 8.10.2026), i quali presentano istanza per moduli formativi avanzati per l'importo fisso di euro 6.500,00, la cui erogazione resta interamente condizionata all'effettiva presenza di risorse residue accertate a chiusura della fase istruttoria della Fascia A;

CONSIDERATO che l'iter procedimentale dell'istruttoria formale, tecnica ed amministrativa prevede che le economie generate da mancate domande, rinunce o esclusioni della Fascia A siano distribuite dal sistema telematico SUS a copertura delle istanze di Fascia B (di cui al citato Allegato B della deliberazione) e che, in caso di eccedenza delle domande rispetto alle risorse realmente disponibili, si procederà al finanziamento dando priorità ai Comuni con il minore numero di alunni totali nei PES ricadenti e, in subordine, ai Comuni con la minore popolazione residente totale (dati ISTAT), assegnando l'eventuale frazione residua a titolo di contributo parziale al primo comune escluso;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Disciplinare d'impegno, il Beneficiario prende formale atto che per i comuni di Fascia B l'importo di euro 6.500,00 è precaricato a sistema e la graduatoria finale per l'assegnazione delle economie residue sarà validata e aggiornata in via del tutto automatica dalla piattaforma informatica SUS a chiusura dello sportello, all'esito delle verifiche manuali degli uffici;

CONSIDERATO che, in attuazione delle linee guida per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, l'iter di presentazione delle istanze, l'istruttoria, la sottoscrizione del disciplinare e la successiva fase di rendicontazione avverranno esclusivamente in modalità guidata e dematerializzata attraverso il Sistema Informativo della Regione Autonoma della Sardegna denominato SUS (Sportello Unico dei Servizi);

RICHIAMATA la propria determinazione n. 617, prot. interno n. 7403 del 28/10/2026, con cui è stato approvato l'"Avviso pubblico (Allegato 1) per la presentazione delle istanze di contributo – contenente i requisiti di ammissibilità, le modalità di invio telematico e i termini perentori di trasmissione fissati dalle ore 12:00 del 5 novembre 2026 fino alle ore 17:00 del 26 novembre 2026; e l'Allegato 2: Schema di "Disciplinare d'impegno" regolante i rapporti e gli obblighi reciproci tra la Regione Autonoma della Sardegna e gli Enti locali beneficiari;

DATO ATTO che l'Art. 3 della citata determinazione n. 617/2026 ha fissato il termine perentorio per la trasmissione delle domande di contributo tramite il portale istituzionale SUS (Sportello Unico dei Servizi) dalle ore 12:00 del 5 novembre 2026 fino alle ore 17:00 del 26 novembre 2026;

CONSIDERATO che sono pervenute motivate richieste di dilazione dei termini da parte delle Amministrazioni locali al fine di consentire il perfetto completamento delle procedure di predisposizione delle istanze e dei relativi accordi con i dirigenti scolastici;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di garantire la massima partecipazione dei Comuni beneficiari e assicurare il pieno conseguimento delle finalità di interesse pubblico poste dalla L.R. n. 20/2026, procedere alla proroga del termine di presentazione delle domande;

CONSTATATA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi della normativa organizzativa regionale sopra richiamata;

DETERMINA

ART.1 Di considerare le premesse come parte integrante, sostanziale e motivata del presente provvedimento, quale attestazione di legittimità e regolarità tecnica della procedura.

ART.2 Per le motivazioni espresse in narrativa, di disporre la proroga del termine perentorio per la presentazione delle istanze di contributo sul portale informatico SUS (Sportello Unico dei Servizi) afferenti all'Avviso approvato con determinazione n. 617 del 28/10 /2026.

ART.3 Per l'effetto della proroga di cui all'Art. 2, lo sportello telematico sul portale https://sus. regione.sardegna.it resterà attivo e accessibile per l'invio delle domande sino alle ore 17:00 del giorno giovedì 3 dicembre 2026, termine da intendersi come perentorio a pena di totale irricevibilità ed esclusione.

ART.4 Di confermare in ogni altra loro parte tutte le restanti disposizioni, criteri, requisiti di ammissibilità e vincoli operativi ed economici stabiliti nell’Avviso pubblico, nel Disciplinare d'impegno e nella determinazione dirigenziale n. 617 del 28/10/2026.

ART.5 Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale e che la spesa complessiva di euro 1.000.000,00 rimane

garantita dalle coperture finanziarie e dagli impegni contabili assunti a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) con esigibilità sul bilancio dell'esercizio 2027.

ART.6 Di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione, unitamente a tutti i suoi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS), sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.sardegna.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

ART.7 La presente determinazione è trasmessa all'Assessore agli Affari Generali, personalee riforma della Regione ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998n. 31, nonché alla Direzione Generale dei Servizi finanziari per gli adempimenti dicompetenza

Siglato da :

MICHELE GESSA

Firmato digitalmente da
FRANCESCA MURRU
25/11/2026 15:49:33